

# L'ISCHEMIA TRA I GIOVANI SOTTO ATTACCO

## Cardiopatìa congenita, parla il medico che ha operato Cassano

**Il caso di Antonio Cassano colpito da ischemia cerebrale e operato dal cardiologo Carminati ha riaperto il dibattito sugli attacchi che colpiscono i giovani all'apparenza sani**

**Alessandro Malpelo**

«**OSSERVERÒ** un periodo di riposo a casa. Prometto che tornerò in campo il più presto possibile». Così Antonio Cassano in una lettera aperta. Il caso dell'attaccante milanista, sottoposto a intervento cardiologico per una cardiopatìa congenita lieve, ritenuta responsabile dell'ictus ischemico che ha avuto, riporta alla ribalta gli attacchi che colpiscono persone in buona salute, giovani e attive, apparentemente senza motivo.

«**IL PAZIENTE** dovrà avere giorni tranquilli — ha dichiarato nei giorni scorsi Nereo Bresolin, direttore del reparto di Neurologia del Policlinico di Milano dove è stato curato — ed è importante che resti a dieta, in questo modo potrà recuperare in tempi brevi». «Cassano ha avuto un'ischemia cerebrale transitoria criptogenetica, cioè senza causa apparente — racconta da parte sua Mario Carmi-

nati, direttore della cardiologia pediatrica e cardiopatie congenite dell'adulto del Policlinico San Donato, che ha operato il calciatore — per curarlo abbiamo introdotto dalla vena femorale presa all'inguine il catetere con una piccola sonda, arrivando fino al cuore». Qui si posiziona un dispositivo a ombrellino che chiude la comunicazione anomala tra atrio destro e sinistro. Si tratta di una procedura senza ferite operatorie, per chiudere l'apertura del forame ovale: era l'unico fattore di rischio ictus identificato e l'abbiamo eliminato».

Il luminare del San Donato di Milano ha una collaborazione decennale con l'Hesperia Hospital di Modena. Ed è qui in Emilia che l'abbiamo incontrato, nella cardiocirurgia che l'Istituto Superiore di Sanità, in uno studio *ad hoc*, giudica tra le prime cinque strutture d'eccellenza d'Italia.

«**IL DIFETTO CARDIACO** di Cassano è una anomalia diffusa nella popolazione — spiega Carminati — ma questo non significa che il forame ovale pervio, riscontrabile anche nel 20% dei controlli autoptici, vada chiuso in tutte le persone. L'indicazione per effettuare questa procedura vale principalmente per i giovani in cui, senza alcun apparente fattore di rischio,

si verifica un episodio di ischemia di natura imprecisata. Si svolgono allora una serie di accertamenti, e molto spesso non si trova nulla se non, appunto, la pervietà del setto interatriale».

Da qui, si fa strada l'ipotesi che questa ischemia (che non ha lasciato reliquati) sia stata causata da una embolia paradossa, cioè da un coagulo di sangue che si ipotiz-

### LA DIAGNOSI

**Da un difetto interatriale il fattore scatenante che ha innescato la trombosi**

za si passato dall'atrio destro all'atrio sinistro attraverso il forame, poi entrato nel torrente circolatorio, e che si presume sia risalito fino al livello dell'arteria cerebrale. Come terapia, si posiziona allora un dispositivo chiamato ombrellino che chiude il setto e impedisce il travaso di sangue tra i due atri, ed eventualmente il transito di un embolo, e viene gradualmente ricoperto da endotelio.

**ED È STATA PROPRIO** un'ischemia cerebrale a provocare il malore di Cassano, facendo venir meno l'apporto di ossigeno al cervel-



lo ha evidenziato una lesione al talamo: «La fortuna nella sfortuna è che si tratta di una sede tranquilla — ha spiegato il neurologo Bresolin — per esperienza questa situazione avrà una evoluzione positiva, e la lesione sparirà. I giovani hanno una plasticità neuronale ottima, per cui non ci si aspetta assolutamente un residuo permanente».

**IL DECORSO** post-procedura per chi subisce l'applicazione dell'ombrellino è relativamente semplice, secondo Carminati: «Significa riprendere praticamente la propria vita normale — spiega il cardiologo interventista — assumendo una terapia anti-aggregante piastrinica per sei mesi, in pratica, un'aspirina».

Naturalmente esistono anche altre patologie responsabili di



#### NEUROLOGIA

Nereo Bresolin, Policlinico di Milano. «Sei mesi di cautela per Cassano, in convalescenza dopo un episodio di ictus»



#### MEDICINA GENERALE

Ovidio Brignoli, vicepresidente Simg. «Boom ipertensione e rischio infarto. Si fa sentire anche l'effetto dello stress»



#### NEUROPSICHIATRIA

Domenico Inzitari, ricercatore del Cnr coordina un'indagine sull'incidenza dell'ictus e delle disabilità per cause cerebrovascolari nella popolazione



#### CARDIOLOGIA

Mario Carminati, cardiologo interventista, è il medico che ha riparato il cuore di Cassano sopravvissuto a un ictus

crisi improvvise nelle persone giovani, secondo lo specialista si possono chiamare in causa rari tipi di aritmie, la miocardiopatia ipertrofica e la dissecazione della parete aortica. Un controllo clinico è in grado di dirimere i dubbi.

*alessandro.malpelo@quotidiano.net*

## I NUMERI

# 40%

### MALATI A RISCHIO

Quattro malati su 10 con fibrillazione atriale (uno dei principali fattori di rischio ictus) non prende i farmaci anticoagulanti che aiutano a prevenirlo



# 3

### ESAMI SALVAVITA

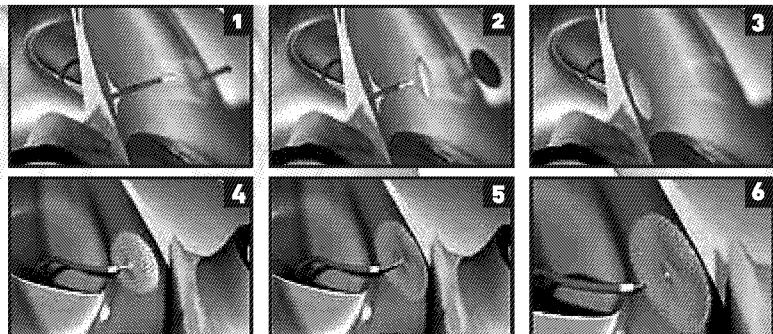
Colesterolo e glicemia pressione arteriosa eventuale eco-doppler dei tronchi sopraortici sono i test più diffusi per prevenire l'ictus



# 10.000

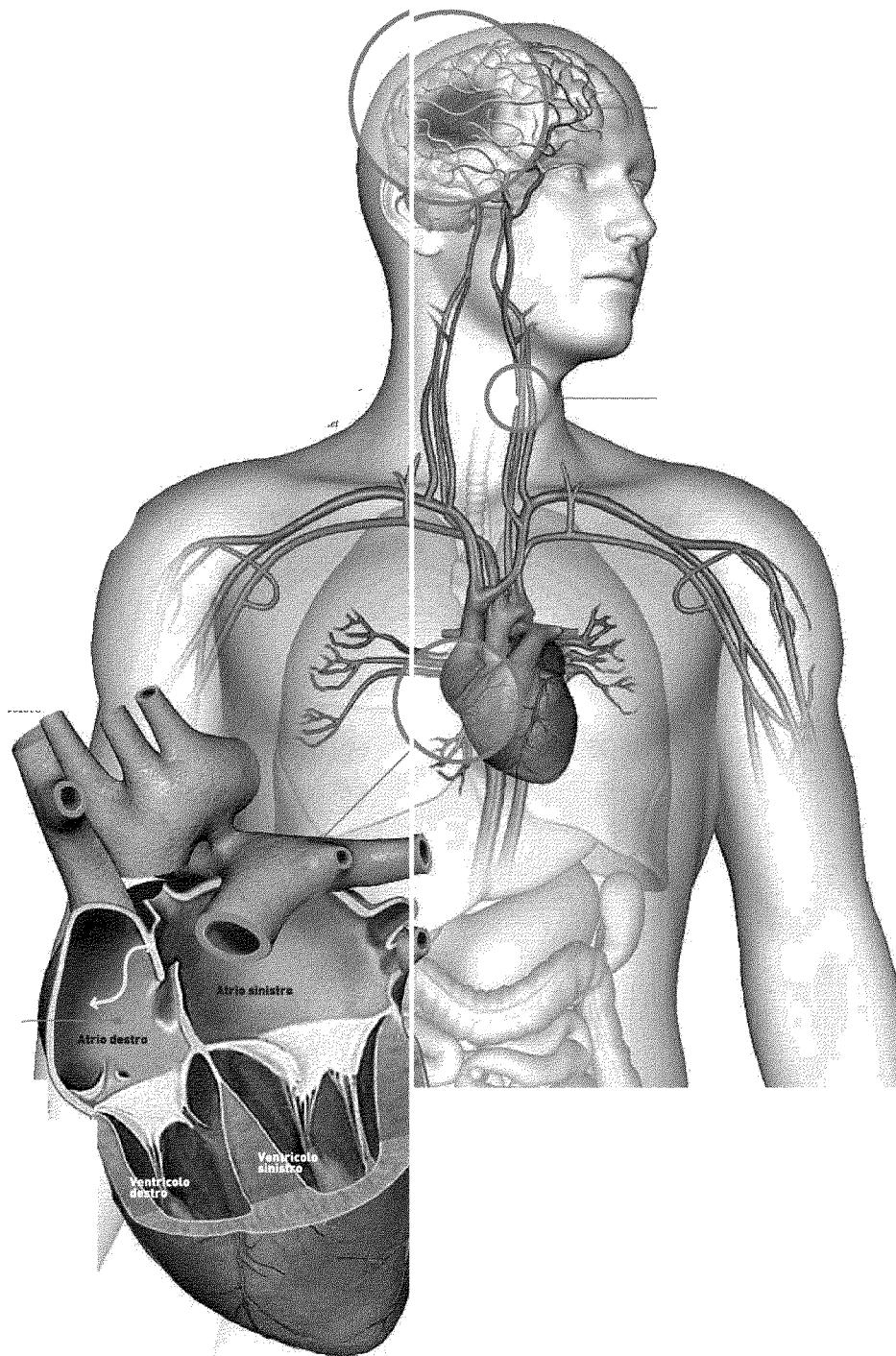
### ICTUS GIOVANILI

Numero di casi di ictus che si riscontrano ogni anno in Italia nella popolazione adulta di età inferiore ai 54 anni



#### L'INTERVENTO

Il forame è chiuso chirurgicamente tramite un catetere inserito nel cuore che apre un ombrellino formato da due dischi di rete che sigillano l'apertura



## IL FORAME OVALE

Comunicazione tra atrio destro e atrio sinistro del cuore. Presente nel feto, normalmente si chiude alla nascita.

Nel 25-30% degli adulti il passaggio resta aperto

Un coagulo di sangue può passare dall'atrio destro al sinistro, di qui al ventricolo che lo pompa verso i vasi del collo e della testa

## NEL CERVELLO

Il coagulo può ostruire un vaso e provoca un ictus ischemico, impedendo l'ossigenazione di parte del cervello

INFOGRAFICA A CURA DI ORIGINEMENT SE

## L'ICTUS

### CHE COS'È

Danno cerebrale spesso mortale, dovuto a una riduzione del flusso sanguigno o a un'emorragia

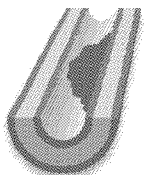
### I DUE TIPI DI ICTUS

#### Ischemici

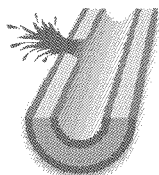
Causati da emboli o trombi

#### Emorragici

Causati da rottura di arterie



Arteria ostruita dal trombo



Arteria rotta

### FATTORI DI RISCHIO

- ipertensione
- età
- diabete
- fumo
- obesità

### SINTOMI

- debolezza dei muscoli facciali
- incapacità di parlare
- difficoltà di respirazione e deglutizione
- paralisi o indebolimento, generalmente di un solo lato del corpo

### L'ICTUS IN ITALIA



### L'ICTUS INEL MONDO

